

Comunità parrocchiale di San Francesco d'Assisi

Via Venezia 21 - San Lazzaro di Savena - Bo

www.parrocchiasfrancesco.it - Tel e fax: 051.461135 - E-mail: segreparr@libero.it

Anno 49° n. 4 - dicembre 2016



Campioni dello sport e campioni della vita

Un tennista interrompe la finale della coppa Davis per occuparsi di una ragazzina colpita dalla palla. Una squadra di calcio chiede di assegnare la coppa Sudamericana ai suoi avversari scomparsi in un incidente aereo. Quando il bello fa capolino tra le nuvole dell'arrivismo e delle tragedie.

Ci sono gesti che dicono molto delle persone. Domenica l'Argentina ha vinto, finalmente, la Coppa Davis. Dopo aver perso ben quattro finali, gli argentini sono riusciti ad impossessarsi della famosa "insalatiera". Dunque una finale da giocare concentrati, senza dar quartiere alla ostica Croazia. Ma qualcuno ha invece avuto la nobiltà di dimostrare al mondo che la vita è ben più che una coppa e tanti soldi. Mentre affrontava il suo rivale croato, Marin Cilic, l'argentino Juan Martin del Potro si è accorto che la palla scagliata dal suo avversario aveva colpito una delle ragazze raccattapalle disposte intorno al campo. La ragazzina, con visibile stoicismo, non si era mossa dal suo posto. Ma l'argentino ha interrotto il gioco, le si è avvicinato ed ha chiesto che fosse sostituita. A tutto c'è un limite e non sempre lo show deve continuare. Una ovazione ha sottolineato il gesto umano di questo campione dello sport e della vita.

Ieri mezza America Latina si è svegliata con la tragedia del disastro aereo nel quale è perita praticamente una intera squadra di calcio brasiliana, a molti sconosciuta, il Chapecoense. Il volo nel quale viaggiavano i giocatori è precipitato presso Medellín, in Colombia, dove il locale Atlético Nacional e il Chapecoense avrebbero disputato la prima finale della coppa Sudamericana. Degli 86 tra passeggeri ed equipaggio dell'aereo si sono salvati appena sei persone. Una tragedia.

Squadra di provincia, Il Chapecoense, si era affacciato da pochi anni alla serie A brasiliana facendosi rispettare. In coppa Sudamericana aveva umiliato squadre blasonate come l'Indipendente dell'Argentina. Nel frattempo, nel mare di dolore che avvolge famiglie delle vittime e tifosi, il gesto dei rivali, l'Atlético Nacional che ha chiesto che il Chapecoense sia dichiarato vincitore della Sudamericana.

Certo, forse è momento in cui si pensa ad altro. Ma intanto il gesto cavalleresco dice che si può essere nobili anche quando si gareggia per essere i migliori. Sono questi i campioni che vogliamo celebrare ed amare: i ragazzi dell'Atlético Nacional o i vari Del Potro. Gente che sa dare tutto di se, ma che sa ed insegna che non sono il centro del mondo, anche se spesso lo rendono più bello. Sotto tutti i punti di vista.

Possiamo essere tutti campioni nell'attenzione al fratello e così vivere il Natale

Con questo impegno Buon Natale a tutti



don Giovanni

Liturgie Natalizie

Novena di Natale: **dal 17 al 24 dicembre**

mattino ore 8.40 Lodi e Santa Messa;
sera ore 18.00 Vespri e Santa Messa.

Confessioni: (*)

Sabato 17 dicembre ore 15,30 reparto scout
Martedì 20 dicembre ore 21 confessione comunitaria
Sabato 24 dicembre tutta la giornata

Giovedì 24 dicembre:

ore 24.00 SANTA MESSA NELLA
NATIVITÀ DEL SIGNORE

Venerdì 25 dicembre:

Natale

Sante Messe ore 9.30 - 11.30 - 18.30

Sabato 26 dicembre (s.Stefano)

Sante Messe ore 9.30 - 11.30

Sabato 31 dicembre:

ore 17.00 Adorazione Eucaristica e Te Deum.
ore 18.30 Santa Messa prefestiva.



(*)

Nelle mattine di tutti i Sabati dell'anno c'è la possibilità di confessarsi

Mercoledì 7 dicembre alle ore 21
in chiesa

CONCERTO DI NATALE della Banda di San Lazzaro



La luce di Betlemme

Accoglieremo la Luce di Betlemme
Sabato 17 dicembre alle ore
18,30 con la Santa Messa con la
partecipazione dei gruppi scout.



Gruppo M.A.S.C.I.

CORSO VICARIALE DI PREPARAZIONE ALLA CRESIMA PER ADULTI 2017

presso la

Parrocchia di **SAN FRANCESCO D'ASSISI**
Via Venezia, 21 - S. LAZZARO di S.
tel./Fax: 051.461135
E-mail: segreparr@libero.it
www.parrocchiasfrancesco.it

Il corso prevede 13 incontri che si terranno dalle ore 20.30 alle ore 22.

Riferimento degli incontri sarà la parola di Dio.
La data di inizio è **Lunedì 30 gennaio 2017** e quella della celebrazione della Santa Cresima **Sabato 6 o Domenica. 7 maggio**

Festa di San Francesco 2..... il ritorno.

Anche quest'anno abbiamo avuto la conferma che unendo le forze si possono creare grandi cose.

Tanti gli appuntamenti tutti IMPERDIBILI: la S. Messa della Dedicazione, il partecipato incontro – testimonianza di Debora Vezzani, la profonda riflessione di Paolo Curtaz su Frate Francesco.

La festa è continuata con la San Franciskaner Fest, nuovo appuntamento dedicato ai giovani.

Sabato e Domenica il cuore della festa con giochi, tombola, lotteria, mercatino ed uno stand gastronomico all'insegna della qualità E che dire dei nostri artisti? Il rock della San Francisco Band e l'intensità dello spettacolo teatrale de "I misteri del castello".

Tutto questo ha trovato coronamento nell'unico e vero appuntamento IMPERDIBILE: la Messa solenne celebrata dal nostro caro Don Giovanni che si è conclusa con la partecipazione della banda di San Lazzaro.

Durante la preparazione e nei giorni della festa si è respirato un clima di allegria, entusiasmo, voglia di collaborare e ci siamo sentiti comunità.

E' stato bello ritrovare questo spirito anche nella San Martino Fest che è diventato un'altro appuntamento IMPERDIBILE per stare insieme.

Grazie di cuore a tutti e ci vediamo alla.....
Festa di San Francesco 3.

Dati di sintesi:

Ricavi 13. 414

Spese 9. 688,

Saldo destinato alle

opere della Parrocchia 3. 725



Mercatino di San Francesco

In questo tempo di avvento Vi ricordiamo l'ormai collaudato Mercatino di San Francesco, che sarà aperto tutte le domeniche di dicembre fino a Natale. Venite a trovarci numerosi, spargete voce, sono tante le belle cose di vario genere a prezzi davvero vantaggiosi e col ricavato contribuiremo a sostenere le spese per la ristrutturazione del campetto esterno, tanto caro ai nostri ragazzi.

"L'anno scorso abbiamo raccolto ben 1. 700 euro interamente destinati al fondo di solidarietà. Grazie ancora della Vostra generosità. "

*Vi aspettiamoperché
"il riuso con noi trova espressione"!!!*



Ricordi dal Campo Cresima

Dal 28 al 31 agosto scorso a Campeggio, vicino a Monghidoro, si è svolto il Campo Cresima al quale hanno partecipato circa quaranta ragazzi della parrocchia di S. Francesco e di S. Lorenzo del Farneto. Eravamo divisi in quattro squadre che, oltre a competere nel gioco, avevano turni per apparecchiare e sparecchiare. Chi apparecchiava doveva pensare ad una preghiera da dire tutti insieme. Alla sera c'era un momento di riflessione sotto le stelle in cui ognuno doveva scegliere la propria stella e l'ultima sera abbiamo anche acceso un bel fuoco dove dovevamo bruciare dei foglietti con scritto quello che ci pesava nel cuore. Abbiamo riflettuto sui "frutti dello Spirito" con l'aiuto di don Giovanni, don Paolo e delle nostre catechiste. Ci



siamo soffermati prima di tutto sulla bontà di Dio e di Madre Teresa e poi ci siamo chiesti quanto e quando noi siamo buoni con gli altri. Abbiamo poi meditato sulla fedeltà di Dio e sulla nostra e, per capire più a fondo cosa significhi essere fedeli, abbiamo affrontato diverse prove durante la gita a piedi fino al santuario della Madonna dei Boschi. La prima consisteva

nello stare zitti per cinque minuti, mostrando così di avere il dominio di sé; durante la seconda dovevamo contemplare la natura: questo ci ha permesso di "notare" tante more lungo il cammino ed è stata la prova più "gustosa". Poi dovevamo portare per un certo tragitto lo zaino di un compagno oltre al nostro; infine eravamo invitati a "mantenere il cuore alto", ovvero a soffermarci solo su aspetti positivi. Questa è stata una delle prove più difficili perché non lamentarsi del caldo, della sete o della stanchezza era quasi impossibile. L'ultimo giorno abbiamo fatto un "torneo" con varie prove e tanto divertimento, soprattutto grazie ai nostri animatori Elisa e Matteo. Era una sfida tra squadre che doveva farci capire come è difficile condonare agli altri quello che ci devono, pur avendo già ottenuto il massimo dei punti. Alla fine abbiamo concluso che il perdono va oltre la normalità e che per fare una cosa straordinaria come questa occorre l'aiuto dello Spirito Santo. Bisogna pensare a tutto l'amore che Dio ci ha dato per essere capaci di perdonare. Ci siamo quindi confessati e abbiamo terminato con una bella merenda delle nostre cuoche Palmirina e Paola. È stata una bella esperienza!

Claudia, Raffaele, Giovanni, Emanuele

Eccoci qua

Siamo i fratellini e le sorelline del Branco San Francesco e del Cerchio Santa Chiara. Tra i verdi prati, i boschi e le montagne di Cesclans, in Friuli, stiamo rivivendo la storia de "La guerra dei Bottoni", che, tra battaglie, agguati e strategie, ci porta quotidianamente a giocare e a sfidarci, ma anche, alla fine, ci condurrà a scoprire cosa è davvero l'amicizia".



*L'obiettivo dell'Oratorio è formare bravi cittadini e buoni cristiani"
"Se vuoi farti buono pratica queste tre cose e tutto andrà bene: Allegria, Studio
e Preghiera. E' questo il grande programma per vivere felice e fare molto bene
all'anima tua e agli altri" (San Giovanni Bosco);*



Con o senza te non è la stessa cosa!

Con questa riflessione di San Giovanni Bosco abbiamo cominciato il nostro nono anno di attività e desideriamo cogliere questa opportunità per ringraziare tutti coloro che a vario titolo appartengono alla grande famiglia dell'Oratorio, la vivono contribuendo con il proprio lavoro e la appoggiano condividendone i principi e gli obiettivi, le fatiche e i risultati, i successi e gli insuccessi. Partendo dai ragazzi, passando per gli insegnanti, le famiglie, lo Staff e giungere alle nostre "merendere", quelle signore che con tanta passione e dedizione preparano le merende e fanno sì che ogni momento conviviale sia curato e attento a ciascuno, dal pranzo alla merenda. A loro un ringraziamento speciale!!

Vorremmo ricordare le parole della nostra preghiera per comprendere meglio come il nostro Oratorio, con il Suo aiuto stia crescendo ogni giorno, permettendo ad ognuno di noi di crescere

**" Gesù buon Pastore,
che sempre guardi con simpatia i bambini e i giovani,
ti preghiamo per il nostro Oratorio:**

*Fa' che sia come una famiglia unita, una comunità viva, un luogo di vera giovinezza
per tutta la comunità cristiana.*

Signore, donaci l'amore

perchè in Oratorio crescano armonia, concordia,
collaborazione, stima reciproca, sana gara nel bene.

Signore, donaci la pazienza

perchè i ritardi, le infedeltà,
le mancanze di ciascuno di noi
non siano motivo di divisione
ma impegno a crescere anche nella fatica.

Signore, donaci il rispetto

per ogni persona che viene in Oratorio
con le sue doti e i suoi difetti
perchè nel profondo, ognuno cerca te.

Signore, donaci la speranza

perchè il bene è ciò che rimane
e tu sai moltiplicare, anche oggi,
il poco che sappiamo fare.

Sostieni coloro che guidano e sono al servizio per il nostro Oratorio perchè non li sorprenda scoraggiamento e sfiducia

*Sostieni i sacerdoti perchè siano fermento,
segno e vincolo di unità.*

Maria, madre tua e nostra, interceda presso di Te che vivi con il Padre e lo Spirito Santo nei secoli . *Amen* (segue a pag.6)

(continua da pag.5)

Desideriamo condividere questa riflessione del nostro Prof. Maurizio , che ci aiuta a riflettere sul nostro "fare", sul nostro "essere" e sul nostro "riuscire..."

"Chi è nato qualche decennio fa ricorda, non senza una punta di nostalgia, i rigidi inverni. Il freddo di questi giorni quasi ci sorprende, abituati come siamo alla poca differenza di temperatura tra le stagioni. Ma è il gelo dell'inverno seguito dal tepore della primavera che ci donano i dolci frutti dell'estate e dell'autunno.

Per le piante che appartengono a questa minuscola parte dell'universo è così, ma è così anche per la vita di noi essere umani.

Non c'è vera felicità senza la percezione del dolore,
non c'è vera gioia per un buon risultato senza la fatica di un grande impegno,
non c'è vero perdono senza il bruciare di una ferita,
non c'è un vero Natale senza la trepida attesa di ogni Avvento"

Buon Natale a tutti voi e alle Vostre Famiglie



Si avvicina il S.Natale e ci prepariamo ad accogliere **Gesu' in mezzo a noi.!**



Auguri !!!

da
i bimbi, le insegnanti, le dade,
l'impiegata e le coordinatrici